



CALYPSO

Versione 9 / 1
102000007569

1/11

Data di revisione: 13.11.2017
Data di stampa: 13.11.2017

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale CALYPSO
Codice prodotto (UVP) 05302064

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso Insetticida

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore Bayer CropScience S.r.l.
Viale Certosa 130
20156 Milano
Italia

Telefono +39 02-3972 1 (centralino)

Dipartimento responsabile E-Mail: italy-infomsds@bayer.com
(Indirizzo di posta elettronica al quale inviare esclusivamente richieste relative ai contenuti tecnici della scheda di sicurezza.)

1.4 Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza +39 02-3921 1486 (Numero per emergenza Gruppo Bayer)
+39 02-6610 1029 (Centro Antiveneni Ospedale Niguarda)

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele, e successivi emendamenti.

Tossicità per la riproduzione: Categoria 1B
H360FD Può nuocere alla fertilità. Sospettato di nuocere al feto.

Cancerogenicità: Categoria 2
H351 Sospettato di provocare il cancro.

Tossicità acuta: Categoria 4
H302 Nocivo se ingerito.

Tossicità acuta: Categoria 4
H332 Nocivo se inalato.

Sensibilizzazione cutanea: Categoria 1
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola: Categoria 3
H335 Può irritare le vie respiratorie.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola: Categoria 3
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

Tossicità acuta per l'ambiente acquatico: Categoria 1



CALYPSO

Versione 9 / I
102000007569

2/11

Data di revisione: 13.11.2017
Data di stampa: 13.11.2017

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

Tossicità cronica per l'ambiente acquatico: Categoria 1

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura per l'Italia in accordo con la Registrazione del Ministero della Salute Italiano:

Etichettato pericoloso per fornitura/uso.

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta:

- Thiaclopride
- 1,2-Benzisotiazol-3(2H)-one
- Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no 220-239-6] (3:1)



Avvertenza: Pericolo

Indicazioni di pericolo

H302 + H332	Nocivo se ingerito o inalato.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H351	Sospettato di provocare il cancro.
H360FD	Può nuocere alla fertilità. Sospettato di nuocere al feto.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH401	Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

Consigli di prudenza

P201	Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.
P261	Evitare di respirare la polvere/ i fumi/ i gas/ la nebbia/ i vapori/ gli aerosol.
P271	Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
P280	Indossare guanti/ indumenti protettivi/ Proteggere gli occhi/ il viso.
P308 + P311	In caso di esposizione o di possibile esposizione: contattare un CENTRO ANTIVELENI/un dottore/medico.
P501	Smaltire il contenuto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.

2.3 Altri pericoli

Non sono noti altri pericoli.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2 Miscela

Natura chimica

Sospensione concentrata (SC)
Thiacloprid 480 g/l

Componenti pericolosi

Indicazioni di pericolo secondo il Regolamento (CE) Num. 1272/2008



CALYPSO

Versione 9 / I
102000007569

3/11

Data di revisione: 13.11.2017
Data di stampa: 13.11.2017

Nome	N. CAS / N. CE / REACH Reg. No.	Classificazione	Conc. [%]
		REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008	
Thiaclopride	111988-49-9	Acute Tox. 3, H301 Acute Tox. 4, H332 Carc. 2, H351 STOT SE 3, H336 Repr. 1B, H360FD Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	40,3
1,2-Benzisotiazol-3(2H)-one	2634-33-5 220-120-9	Acute Tox. 4, H302 Skin Irrit. 2, H315 Eye Dam. 1, H318 Skin Sens. 1, H317 Aquatic Acute 1, H400	> 0,01 – < 0,05
Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no 220-239-6] (3:1)	55965-84-9	Acute Tox. 3, H331 Acute Tox. 3, H311 Acute Tox. 3, H301 Skin Corr. 1B, H314 Skin Sens. 1, H317 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	> 0,0002 – < 0,0015
Urea	57-13-6 200-315-5	Non classificato	> 1

Ulteriori informazioni

Thiaclopride	111988-49-9	Fattore-M: 100 (acute), 100 (chronic)
--------------	-------------	---------------------------------------

Per quanto riguarda il testo completo delle indicazioni di pericolo menzionate in questo paragrafo, riferirsi al paragrafo 16.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale	Allontanare dall'area di pericolo. Distendere e trasportare la vittima in posizione laterale stabile. Togliere subito gli indumenti contaminati, e metterli in luogo sicuro.
Inalazione	Portare all'aria aperta. Mettere l'interessato in posizione di riposo e mantenerlo al caldo. Chiamare immediatamente un medico o un centro antiveleni.
Contatto con la pelle	Lavare con molta acqua e sapone, se disponibile, con glicole polietilenico 400; subito dopo pulire con acqua. In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico.
Contatto con gli occhi	Sciacquare immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. Rimuovere le lenti a contatto, se indossate, dopo i primi 5 minuti, quindi continuare il risciacquo degli occhi. Consultare un medico se l'irritazione aumenta e persiste.
Ingestione	Sciacquarsi la bocca. NON indurre il vomito. Chiamare immediatamente un medico o un centro antiveleni.

**CALYPSO**Versione 9 / I
102000007569

4/11

Data di revisione: 13.11.2017

Data di stampa: 13.11.2017

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**Sintomi**

In caso di ingestione di elevate quantità possono manifestarsi i seguenti sintomi:

Nausea, Vomito, Diarrea, Salivazione, Mal di testa, Vertigini, Confusione, Agitazione, Bradicardia, Tachicardia, Coma, Ipotonia, Paralisi respiratoria

I sintomi ed i pericoli sono riferiti agli effetti osservati dopo l'assunzione di quantità significative di principio/i attivo/i.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**Trattamento**

Trattare sintomaticamente. Monitoraggio della funzione respiratoria e cardiaca. Ricorrere all'ossigeno o alla respirazione artificiale se necessario. In caso di ingestione di una quantità significativa entro le prime due ore può essere presa in considerazione la lavanda gastrica. Tuttavia, è raccomandabile sempre il trattamento con carbone attivo e solfato di sodio. Non vi sono antidoti specifici.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO**5.1 Mezzi di estinzione****Idonei**

Acqua nebulizzata, Anidride carbonica (CO₂), Schiuma, Sabbia

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio si possono liberare: Acido cloridrico (HCl), Cianuro di idrogeno (acido cianidrico), Monossido di carbonio (CO), Ossidi di azoto (NO_x), Ossidi di zolfo

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**Dispositivi di Protezione speciali per gli addetti antincendio**

In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi. In caso di incendio, indossare apparecchio respiratorio con apporto d'aria indipendente.

Ulteriori Informazioni

Limitare la propagazione dei mezzi di estinzione. Non permettere che i mezzi di estinzione penetrino nei canali di scolo o nei corsi d'acqua.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza****Precauzioni**

Evitare il contatto con il prodotto rovesciato o con la superficie contaminata. Usare i dispositivi di protezione individuali.

6.2 Precauzioni ambientali

Non immettere nelle acque di superficie, nelle fognature e nelle acque sotterranee.

**CALYPSO**Versione 9 / 1
102000007569

5/11

Data di revisione: 13.11.2017

Data di stampa: 13.11.2017

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di bonifica Asciugare con materiale assorbente inerte (es. sabbia, gel di silice, legante per acidi, legante universale, segatura). Pulire a fondo oggetti e pavimenti contaminati, nel rispetto della normativa vigente in materia. Conservare in contenitori adatti e chiusi per lo smaltimento.

6.4 Riferimento ad altre sezioni Per le informazioni sull'utilizzo in sicurezza vedere sezione 7.
Per le informazioni riguardanti i dispositivi di protezione individuale, vedere sezione 8.
Per le informazioni sullo smaltimento vedere sezione 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

Avvertenze per un impiego sicuro Utilizzare solo in aree fornite di appropriati sistemi di ventilazione.

Misure di igiene Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti. Conservare separatamente gli indumenti da lavoro. Dopo il lavoro lavare subito le mani, se necessario fare la doccia. Togliere immediatamente gli indumenti contaminati e riutilizzarli solo dopo averli sottoposti ad un accurato lavaggio. Distruggere (incenerire) gli indumenti che non si possono lavare.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti del magazzino e dei contenitori Conservare nel contenitore originale. Tenere i contenitori ben chiusi in un luogo secco, fresco e ben ventilato. Immagazzinare in un luogo accessibile solo a persone autorizzate. Proteggere dai raggi solari.

Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad altri prodotti Conservare lontano da alimenti o mangimi o da bevande.

Materiali idonei HDPE (polietilene ad alta densità)

7.3 Usi finali particolari Consultare le indicazioni illustrate in dettaglio sull'etichetta.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE**8.1 Parametri di controllo**

Componenti	N. CAS	Parametri di controllo	Agg. nto	Base
Thiaclopride	111988-49-9	0,34 mg/m ³ (TWA)		OES BCS*
Urea	57-13-6	10 mg/m ³ (TWA)		OES BCS*

*OES BCS: Standard di esposizione professionale interna Bayer AG, Crop Science Division (Occupational Exposure Standard)

8.2 Controlli dell'esposizione**Protezione individuale**

Per l'utilizzo del prodotto rimandare alle indicazioni illustrate in dettaglio sull'etichetta. In tutti gli altri

**CALYPSO**Versione 9 / 1
102000007569

6/11

Data di revisione: 13.11.2017

Data di stampa: 13.11.2017

casi, utilizzare i seguenti dispositivi di protezione individuale:

Protezione respiratoria

In caso di manipolazione libera e di possibile contatto con il prodotto: Indossare apparecchi respiratori con filtro per gas e vapori organici (fattore di protezione 10) in conformità alla norma EN140 di tipo A o equivalente.

I dispositivi di protezione per le vie respiratorie dovrebbero essere utilizzati solo per minimizzare il rischio durante attività di breve durata, quando sono state prese tutte le misure ragionevolmente praticabili per ridurre l'esposizione, per esempio attraverso il contenimento e/o sistemi di estrazione dell'aria. Seguire sempre le istruzioni del fornitore per quanto riguarda l'uso e la manutenzione dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie.

Protezione delle mani

Vogliate osservare le istruzioni riguardo la permeabilità e il tempo di penetrazione che sono fornite dal fornitore di guanti. Vogliate inoltre prendere in considerazione le condizioni locali specifiche nelle quali viene usato il prodotto, quali pericolo di tagli, abrasione e durata del contatto.

Lavare i guanti se contaminati. Sostituirli caso di contaminazione interna, quando perforato o se la contaminazione sulla parte esterna non può essere rimossa. Lavarsi frequentemente le mani e sempre prima di mangiare, bere, fumare o utilizzare i servizi igienici.

Materiale	Gomma nitrilica
Tasso di permeabilità	> 480 min
Spessore del guanto	> 0,4 mm
Indice di protezione	Classe 6
Direttiva	Guanti di protezione secondo la norma EN 374.

Protezione degli occhi

Indossare occhiali di protezione (conformi alla norma EN166, campo di utilizzo = 5 o equivalente).

Protezione della pelle e del corpo

Indossare tute standard di Categoria 3 tipo 4.

In caso di un rischio di esposizione significativa, valutare la necessità di una tuta protettiva con un grado / tipo di protezione superiore.

Indossare indumenti con doppio strato ovunque possibile. Indossare camici in poliestere/cotone o cotone sotto gli indumenti di protezione contro gli agenti chimici e lavarli di frequente in una lavanderia industriale.

Se gli indumenti di protezione contro gli agenti chimici sono stati spruzzati o fortemente contaminati, decontaminare il più possibile, in seguito rimuovere e disporli secondo le indicazioni del fornitore.

Misure generali di protezione

In caso di manipolazione libera e di possibile contatto con il prodotto: Indumenti protettivi completi resistenti alle sostanze chimiche

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE**9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Stato fisico	sospensione
Colore	bianco tendente al beige chiaro
Odore	debole, caratteristico/a

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.

1907/2006



CALYPSO

Versione 9 / I
102000007569

7/11

Data di revisione: 13.11.2017

Data di stampa: 13.11.2017

pH	6,5 - 8,5 a 100 % (23 °C)
Punto/intervallo di ebollizione	ca. 100 °C
Punto di infiammabilità	Nessun punto di infiammabilità - Determinazione condotta fino al punto di ebollizione.
Densità	ca. 1,19 g/cm ³ a 20 °C
Idrosolubilità	miscibile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Thiaclopride: log Pow: 1,26 a 20 °C
Esplosività	Non esplosivo 92/69/CEE, A.14 / OCSE 113
9.2 Altre informazioni	Non sono noti ulteriori dati chimico-fisici relativi alla sicurezza.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività

Decomposizione termica Stabile in condizioni normali.

10.2 Stabilità chimica Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose Nessuna reazione pericolosa se immagazzinato e usato secondo le prescritte istruzioni.

10.4 Condizioni da evitare Temperature estreme e luce diretta del sole.

10.5 Materiali incompatibili Immagazzinare soltanto nel recipiente originale.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi Non sono previsti prodotti di decomposizione nelle condizioni normali di utilizzo.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta per via orale DL50 (Ratto) > 300 - < 500 mg/kg

Tossicità acuta per inalazione CL50 (Ratto) > 0,989 - < 2,199 mg/l
Tempo di esposizione: 4 h
Il prodotto è stato testato sotto forma di aerosol respirabile.
Irritante per le vie respiratorie.

Tossicità acuta per via cutanea DL50 (Ratto) > 4.000 mg/kg

Irritante per la pelle Nessuna irritazione della pelle (Su coniglio)

Irritante per gli occhi Nessuna irritazione agli occhi (Su coniglio)

Sensibilizzazione Non sensibilizzante. (Porcellino d'India)
OCSE Linea Guida da Prova 406, Prova di Buehler

**CALYPSO**Versione 9 / I
102000007569

8/11

Data di revisione: 13.11.2017

Data di stampa: 13.11.2017

Sensibilizzante (Porcellino d'India)
OCSE Linea Guida da Prova 406, Prova di Magnusson & Kligman**Valutazione tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**

Thiaclopride: Può provocare sonnolenza o vertigini.

Valutazione tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Thiaclopride non ha causato tossicità specifica su organi bersaglio in studi su animali.

Valutazione di mutagenicità

Thiaclopride non è risultato mutagenico o genotossico in una batteria, sulla base degli studi condotti in vitro ed in vivo.

Valutazione di cancerogenicità

Thiaclopride ha causato a dosi elevate un'aumentata incidenza di tumori (ai/alle) ratti per il seguente organo(i): utero, Tiroide.

Thiaclopride ha causato a dosi elevate un'aumentata incidenza di tumori (ai/alle) topi per il seguente organo(i): ovaie. I tumori osservati con Thiaclopride sono stati causati da uno meccanismo non genotossico, che non è rilevante a basse dosi. Il meccanismo d'azione che porta al tumore nei roditori non è in relazione ai bassi livelli di esposizione riscontrati in condizioni di normale utilizzo.

Valutazione di tossicità nella riproduzione

Thiaclopride ha causato tossicità per la riproduzione in uno studio in due generazioni di ratti solo a dosi tossiche anche per gli animali genitrici. Thiaclopride ha causato difficoltà nel parto nei ratti. Il meccanismo di azione di questo effetto non è considerata rilevante in relazione con l'uomo.

Valutazione di tossicità sullo sviluppo

Thiaclopride ha causato tossicità nello sviluppo solo a dosi tossiche per le madri. Gli effetti sviluppati hanno mostrato con Thiaclopride sono correlati a tossicità materna.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE**12.1 Tossicità****Tossicità per i pesci** CL50 (Lepomis macrochirus (Pesce-sale Bluegill)) 80,7 mg/l
Tempo di esposizione: 96 h**Tossicità per gli invertebrati acquatici** CE50 (Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)) \geq 85,1 mg/l
Tempo di esposizione: 48 h
Il valore indicato si riferisce alla sostanza attiva tecnica.CL50 (Chironomus riparius (chironomo)) 0,032 mg/l
Tempo di esposizione: 24 h**Tossicità per le piante acquatiche** CI50 (Desmodismus subspicatus (alga verde)) 96,7 mg/l
Velocità di crescita; Tempo di esposizione: 72 h
Il valore indicato si riferisce alla sostanza attiva tecnica.**12.2 Persistenza e degradabilità****Biodegradabilità** Thiaclopride:



CALYPSO

Versione 9 / I
102000007569

9/11

Data di revisione: 13.11.2017
Data di stampa: 13.11.2017

	Biodegradabile non rapidamente
Koc	Thiaclopride: Koc: 615
12.3 Potenziale di bioaccumulo	
Bioaccumulazione	Thiaclopride: Non si bio-accumula.
12.4 Mobilità nel suolo	
Mobilità nel suolo	Thiaclopride: Leggermente mobile nei terreni
12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB	
Valutazione PBT e vPvB	Thiaclopride: Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB).
12.6 Altri effetti avversi	
Informazioni ecologiche supplementari	Non ci sono altri effetti da segnalare.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto	Nel rispetto della normativa vigente in materia, dopo aver interpellato lo smaltitore e le autorità competenti, il prodotto può essere inviato ad una discarica o ad un impianto autorizzato alla termodistruzione.
Contenitori contaminati	I contenitori non completamente vuotati possono essere smaltiti come rifiuti speciali.
No. (codice) del rifiuto smaltito	02 01 08* rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

ADR/RID/ADN

14.1 Numero ONU	2902
14.2 Nome di spedizione appropriato ONU	PESTICIDA LIQUIDO, TOSSICO, N.A.S. (SOLUZIONE DI TIACLOPRID)
14.3 Classe(i) di pericolo per il trasporto	6.1
14.4 Gruppo di imballaggio	III
14.5 Simbolo di pericoloso per l'ambiente	SI
Nr. pericolo	60
Codice galleria	E

Questa classificazione in teoria non è valida per il trasporto tramite nave cisterna negli entroterra navigabili. Per ulteriori informazioni, si prega di riferirsi al fabbricante.

IMDG

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.

1907/2006



CALYPSO

Versione 9 / I
102000007569

10/11

Data di revisione: 13.11.2017

Data di stampa: 13.11.2017

14.1 Numero ONU **2902**
14.2 Nome di spedizione appropriato ONU PESTICIDE, LIQUID, TOXIC, N.O.S.
(THIACLOPRID SOLUTION)
14.3 Classe(i) di pericolo per il trasporto 6.1
14.4 Gruppo di imballaggio III
14.5 Inquinante marino SI

IATA

14.1 Numero ONU **2902**
14.2 Nome di spedizione appropriato ONU PESTICIDE, LIQUID, TOXIC, N.O.S.
(THIACLOPRID SOLUTION)
14.3 Classe(i) di pericolo per il trasporto 6.1
14.4 Gruppo di imballaggio III
14.5 Simbolo di pericoloso per l'ambiente NO

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Vedere le sezioni 6 e 8 di questa scheda di dati di sicurezza.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL e il codice IBC

Non trasporto all'ingrosso secondo l'allegato del Codice IBC.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Ulteriori Informazioni

Classificazione OMS: II (Moderatamente pericoloso)

Numero di registrazione n. 11596 del 14.02.03

Legislazione sui pericoli di incidenti rilevanti Soggetto alla "Ordinanza sulla protezione contro gli incidenti rilevanti". Allegato I, elenco di sostanze pericolose, No. E1

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non viene richiesta una Valutazione Chimica sulla Sicurezza.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle indicazioni di pericolo menzionate nella Sezione 3

H301 Tossico se ingerito.
H302 Nocivo se ingerito.
H311 Tossico per contatto con la pelle.
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315 Provoca irritazione cutanea.

**CALYPSO**Versione 9 / I
102000007569

11/11

Data di revisione: 13.11.2017

Data di stampa: 13.11.2017

H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H331	Tossico se inalato.
H332	Nocivo se inalato.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H351	Sospettato di provocare il cancro.
H360FD	Può nuocere alla fertilità. Sospettato di nuocere al feto.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Abbreviazioni ed acronimi

ADN	Accordo Internazionale per il Trasporto di Merci Pericolose per Vie di Navigazione Interna
ADR	Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada
CAS-Nr.	Numero identificativo del Chemical Abstract Service
CE _x	Concentrazione efficace di x %
CI _x	Concentrazione di inibizione di x %
CL _x	Concentrazione letale di x %
Conc.	Concentrazione
DL _x	Dose letale di x %
EINECS	Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale
ELINCS	Lista europea delle sostanze chimiche notificate
EN	Standard europei
EU/UE	Unione europea
IATA	International Air Transport Association
IBC	International Code for the Construction and Equipment of Ships Carrying Dangerous Chemicals in Bulk (IBC Code)
IMDG	International Maritime Dangerous Goods
LOEC/LOEL	Concentrazione / Livello più basso osservato con effetto
MARPOL	MARPOL: International Convention for the prevention of marine pollution from ships
N. CE	Numero identificativo European community
N.O.S.	Not otherwise specified
NOEC/NOEL	Concentrazione/Livello con nessun effetto osservato
OECD	Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico
OMS	Organizzazione mondiale della sanità
RID	Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su ferrovia
STA	Stima della tossicità acuta
TWA	Media ponderata in base al tempo
UN	Nazioni Unite

Queste informazioni si basano sull'attuale livello delle nostre conoscenze. Il loro scopo è di descrivere i nostri prodotti sotto l'aspetto della sicurezza e non si prefiggono pertanto di garantire determinate proprietà specifiche dei prodotti stessi. Le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono conformi alle linee guida stabilite dal Regolamento (EU) n. 1907/2006 e del regolamento (EU) 2015/830 che lo modifica (ed eventuali successive modifiche ed integrazioni). Questa scheda di sicurezza completa le istruzioni per l'uso ma non le sostituisce. Le informazioni contenute sono basate sulla conoscenza disponibile del prodotto in oggetto al momento della compilazione. Si ricorda agli utilizzatori dei possibili rischi nell'uso di un prodotto per scopi diversi da quelli per cui è stato indicato. Le indicazioni fornite sono conformi alla legislazione corrente della Comunità Europea. I destinatari sono invitati a osservare tutti i requisiti nazionali supplementari.

Le modifiche effettuate sulla versione precedente sono state evidenziate a margine. Questa versione sostituisce tutte le versioni precedenti.